



Firenze, 17 novembre 2003

Consiglio regionale della Toscana
Interrogazione a risposta Scritta
n. 484

Prot. n. 10520/2.104.6/1 del 17.11.2003

Interrogazione urgente a risposta scritta

Oggetto: **OSPEDALE UNICO DELLA VERSILIA: RIDIMENSIONAMENTO DELL'UOC DI OTORINOLARINGOIATRIA PER FAVORIRE L'ATTIVAZIONE DI UN CENTRO PRIVATO DI ODONTOIATRIA PER ATTIVITA' A PAGAMENTO.**

Viste le delibere n. 739 del 4.6.2003 e n. 1161 del 3.9.2003 con cui l'Azienda USL 12 disponeva di stipulare con l'Istituto Stomatologico Tirreno una convenzione per l'attivazione e la gestione presso il nuovo Ospedale Versilia di un Centro di Odontoiatria e Chirurgia Orale erogante prestazioni a pagamento;

Considerato che tale Centro, sarebbe ubicato all'interno del nuovo Ospedale negli spazi destinati precedentemente all'UOC di otorinolaringoiatria e costituito da otto stanze di degenza trasformate in ambulatori odontoiatrici;

Venuto a conoscenza delle numerose proteste sollevate sia dagli operatori del reparto di otorino, sia dall'ordine degli odontoiatri circa l'opportunità di "affittare" ad un privato un reparto dell'ospedale nonché in merito alle procedure seguite;

Vista la successiva delibera n. 1230 del 22.9.2003 con cui l'Azienda revoca le precedenti deliberazioni e decide " di predisporre gli atti di gara per

l'individuazione di un soggetto esterno con il quale instaurare un rapporto di collaborazione per l'organizzazione e gestione, nell'ambito della U.O. di Otorinolaringoiatria, di un centro specialistico odontostomatologico a prevalente indirizzo chirurgico erogante prestazioni a pagamento”

Il Consigliere regionale Franco Banchi

Interroga il Presidente per sapere:

- se la Giunta regionale sia a conoscenza dei fatti sopra esposti e se non ritenga opportuno intervenire per evitare che all'interno del nuovo Ospedale della Versilia, non certo dotato di reparti o ambulatori in esubero, siano sottratti spazi ad una Unità Operativa come Otorinolaringoiatria, che eroga prestazioni specialistiche di base, fondamentali per i cittadini, al fine di aprire un centro “privato” di odontoiatria i cui servizi vengono comunque garantiti dall'Azienda, in regime di convenzione, presso le strutture territoriali esistenti.

Franco Banchi